

Libro del 1700 torna a casa restaurato

Sabato scorso la cerimonia a S. Pietro di Itala, con nuovi obiettivi

ITALA – Un'affollata Abbazia dei SS. Pietro e Paolo di Itala ha vissuto sabato scorso una serata davvero speciale. Con una cerimonia, denominata "Rileggere l'Abbazia", che ha coinvolto diversi organismi è stato riconsegnato al parroco italese, don Salvatore Orlando, un libro del 1700, "Theologia Moralis Univerſa". Il libro proveniente proprio dal monastero basiliano, torna ad Itala dopo un attento restauro realizzato nell'ambito di un progetto di alternanza scuola-lavoro di due classi del Liceo Scientifico "Caminiti-Trimarchi" di S. Teresa, col tutoraggio tecnico di una società di restauro di libri antichi catanese.

*Le **tappe del restauro** sono state descritte dalla prof.ssa Ninuccia Foti, pioniera di questo ed altri progetti analoghi, che è anche presidente dell'Osservatorio Beni Culturali dell'Unione Comuni Valli Joniche dei Peloritani e socia Archeoclub Area Ionica Messina. Un'idea che viene da lontano, visto che la Foti ed il Liceo Scientifico santateresino presso il quale insegna, già dal 2001 si occupano di restauro di libri antichi, con positive esperienze soprattutto a Mandanici e Casalvecchio Siculo. Nel 2015, padre Orlando affidò alla Foti il "Theologia Moralis Univerſa" restituito ieri ripulito e restaurato.*

La Foti ha ricevuto il ringraziamento della dirigente del "Caminiti-Trimarchi", prof. Maria Carmela Lipari, la quale ha sottolineato come questo progetto sia il frutto di una sinergia tra scuola, privati, parrocchia, comune ed Archeoclub. Anche le istituzioni di Itala hanno mostrato grande entusiasmo per l'iniziativa. In particolare il parroco, don Salvatore Orlando, che ha aperto i lavori parlando anche del tempio basiliano che ospitava l'evento, ma anche il vice sindaco Katy Micali e l'assessore Giovanni Feudale, il quale ha auspicato collaborazione anche per altri libri antichi della biblioteca di Itala. Un auspicio subito colto dal presidente di Archeoclub Area Ionica, Filippo Brianni, che da anni dà il proprio supporto a

questo tipo di progetti, cercando di valorizzare l'importante realtà creatasi all'interno del Liceo Scientifico di S. Teresa. Ketty Tamà, anche lei socia Archeoclub Area Ionica ha anche proposto che, così come è avvenuto a S. Pietro e Paolo di Casalvecchio, possano tornare nell'omonima chiesa di Itala, almeno in formato digitale, i 7 volumi conservati all'Escorial di Madrid.

Inoltre Archeoclub ha donato a don Salvatore Orlando l'audioguida con la storia e la descrizione dell'Abbazia italese, realizzata dalla Tamà, che funziona attraverso un QrCode conservato dentro la chiesa e attivabile con un semplice telefonino. Peraltro, quello di "digitalizzare la bellezza del territorio", per dirla con i termini usati da Ketty Tamà, è uno strumento che Archeoclub sta usando con successo da qualche anno. QrCode realizzati dall'associazione sono già presenti a S. Pietro e Paolo di Casalvecchio, Limina e Roccafiiorita ed altri sono in corso di realizzazione.

ARCHEOCLUB
AREA JONICA MESSINA ONLUS
Il Presidente
Avv. Filippo Brianni



